

Tra classica e pop passando per il jazz

Stasera alle 19 al Teatro Lirico l'appuntamento con l'eclettico pianista chiude il Festival di Sant'Efisio un'antologia di successi tratti dagli album più celebri per un concerto imperdibile. **di Daniela Paba**

Allevi, genio e regulatezza

Qualcosa di travolgente è nei suoi concerti. Giovanni Allevi live porta il pubblico dove lui vuole, nei paesaggi, tra i ricordi, nella logica del pensiero, nell'iperspazio o nel tuffo al cuore che accomuna l'umanità. Per questo il concerto di stasera, alle 19, al Teatro lirico è uno degli appuntamenti da non perdere del Festival di Sant'Efisio, giunto all'ottava edizione. Novanta minuti per venti brani, un'antologia di successi tratti dagli album più celebri, *13 dita*, *Composizioni*, *No Concept*, *Joy* e l'ultimo, *Allevi live*, da cui prende il nome la tournée che tocca oggi Cagliari e si conclude al San Carlo di Napoli il prossimo 25 maggio. Il prossimo disco *Evolution* uscirà il 13 giugno e qui sarà accompagnato da un'intera orchestra sinfonica.

CAPACE di una straordinaria empatia, Giovanni Allevi ama raccontare di ogni brano l'occasione da cui scaturisce, così che gli spettatori hanno la percezione che la musica nasce perché, come dice spesso «ti si presenta, tra il sogno e la veglia, sotto forma di melodia che assedia il cervello fino a che non la fermi, scritta sulla pagina, nota su nota, tra le righe del pentagramma». *La musica in testa* è il libro uscito per Rizzoli nel 2008, racconto autobiografico a studiare il piano di nascosto dai genitori. Figlio di una cantante lirica, sorella pianista e padre clarinetista e didatta della musica, Allevi è cresciuto immerso nella musica classica



► Il pianista Giovanni Allevi suonerà stasera alle 19 al Teatro Lirico di Cagliari

e lirica, si è diplomato in pianoforte al Conservatorio di Perugia che aveva 21 anni, ancora in composizione col massimo dei voti al "Giuseppe Verdi" di Milano. Ma siccome è un eclettico, ha coltivato una passione adolescenziale per l'astrofisica e la filosofia, riuscendo a laurearsi con 110 e lode alla facoltà

di Filosofia con la tesi "Il vuoto nella fisica contemporanea", all'Università di Macerata. Oggi, neppure quarantenne, è un personaggio e una star internazionale che appassiona e divide critica e pubblico, comunque inclini a riconoscergli genio e regulatezza. Da che nel 1997, Jovanotti ha pubblicato il suo pri-

Quel senso dell'artista

L'essenza è nell'osare

■ «Non bisogna mai aver paura di rompere le regole - dice Allevi - se è il nostro cuore a chiederlo. Mai temere di destabilizzare un sistema: è nella sua natura la necessità di cambiare. Ma bisogna sempre trovare il coraggio di esporsi, di osare, di mettersi in gioco». Lo dice uno ansioso e timido

come Allevi che inizia con "un appuntamento quotidiano con la trasgressione" a soli dieci anni. Il Bachstein che c'è a casa è riservato alla sorella maggiore, a lui è severamente vietato avvicinarsi. La musica è una cosa seria, non un gioco. Finché un giorno trova in una scatola la chiave d'argento che apre il pianoforte. (d.p.)

segue

mo album e lo ha coinvolto nelle aperture dei suoi concerti al Palaeur e allo stadio Olimpico di Roma, è stato un crescendo vertiginoso di riconoscimenti: la musicista giapponese Nanae Mimura in un recital alla Carnegie Hall di New York, esegue alcune composizioni del suo primo album trascritte per la marimbe; la Baltimora Opera House (U.S.A.) gli commissiona la rielaborazione dei recitativi di *Carmen* di Bizet. Il 13 giugno 2004 debutta al Teatro Nazionale di Hong Kong eseguendo "La favola che vuoi".

NEL 2005 si esibisce al Blue Note di New York e viene acclamato. Riceve il premio "Bösendorfer Artist", dalla Bösendorfer di Vienna e Spike Lee sceglie il brano "Come sei veramente" (dall'album "No Concept") come colonna sonora del suo spot per la Bmw. Nella sua musica passa la ricchezza gioiosa di Mozart, la nitidezza minimalista di Nyman, la rielaborazione della melodia popolare che avvicina il jazz, eseguita con virtuosismo impressionistico e generosità da spirito eletto. ■